



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 67 del 16/05/2013**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO INQUINAMENTO E GRANDI IMPIANTI 23 aprile 2013, n. 23

EMES srl - Impianto di Nardò - Aggiornamento per modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/06 e smi, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC) rilasciata con Determina Dirigenziale n. 7 del 21/07/2011 - impianto con codice attività IPPC 5.3 - Allegato VIII alla parte seconda D.Lgs. 152/06 e smi.

L'anno 2013 addì 23 del mese di Aprile in Modugno (Ba), presso l'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti

Il Dirigente dell'Ufficio  
Inquinamento e Grandi impianti

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 767 del 26/04/2011 con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 17 del 24 giugno 2011 con cui l'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti del Servizio Ecologia è stato trasferito alle dipendenze del Servizio Rischio Industriale;

Vista la Determina del Direttore dell'Area organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 25 del 03/07/2012 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti al

Dr. Giuseppe Maestri;

Vista la Determinazione Dirigenziale del Servizio Rischio Industriale n. 42 del 25/07/2012 di “Delega delle funzioni dirigenziali al Dirigente dell’Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, ai sensi della L.R. n. 10/2007, art. 45”;

Sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario Istruttore dell’Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti,

Visto il D.Lgs. 152/06 e smi: «Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d’impatto ambientale (VIA) e per l’autorizzazione ambientale integrata (IPPC)»;

Visto il D.M. 24.4.2008, denominato “Decreto Interministeriale Tariffe”;

Vista la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: “Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento. Individuazione della “Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse”;

Vista la Delibera di G.R. n. 482 del 13 aprile 2007: “Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 - Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento - Differimento del calendario per la presentazione delle domande per il rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale, relativamente agli impianti di cui all’allegato I, a parziale modifica della D.G.R. n. 1388 del 19.09.2006, allegato 3”;

Visti inoltre:

- la Legge 241/90: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007, n. 17: “Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”;
- l’articolo 35 della L.R. 19/2010 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2011 e bilancio pluriennale 2011-2013 della Regione Puglia”;
- la DGRP n. 648 del 05/04/2011 “Linee guida per l’individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l’indicazione dei relativi percorsi procedurali”;
- la DGRP n. 1113 del 19/05/2011 “Modalità di quantificazione delle tariffe da versare per le istanze assoggettate a procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale regionale e provinciale ai sensi del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 e del D.Lgs. 152/06 e smi. Integrazione della DGR 1388 del 19 settembre 2006”.

Premesso che:

- il Decreto Legislativo 152/06 e smi, alla parte seconda Titolo III-BIS “Autorizzazione Integrata Ambientale” disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell’inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il Decreto Legislativo 152/06 e smi all’art. 29 - nonies comma 1 “Modifica degli impianti o variazione del gestore” stabilisce che il Gestore comunica all’autorità competente le modifiche progettate dell’impianto, come definite dall’articolo 5, comma 1, lettera I). L’autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l’autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell’articolo 5, comma 1, lettera I-bis), ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 del

presente articolo. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 648 del 05/04/2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e smi e per l'indicazione dei relativi percorsi procedurali" disciplina il coordinamento fra la disciplina AIA e la disciplina specifica della VIA, nell'ambito di modifiche proposte dal Gestore di impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.

Vista la nota acquisita al prot. n. 987 del 01/03/2013 dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, con la quale il Gestore presentava istanza, ai sensi dell'art. 29 - decies comma 1 del D.Lgs. 152/06, per la valutazione del carattere di modifica sostanziale o non sostanziale, relativa all'installazione di una pesa a ponte a pavimento e realizzazione di una seconda apertura nel muro di recinzione. Allegava alla domanda, la seguente documentazione:

- Relazione tecnica;
- Schede AIA;
- Planimetria generale con inserimento pesa a ponte e nuovo ingresso.

Vista la nota di cui al prot. n. 1030 del 05/03/2013, con la quale l'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti chiedeva al competente Ufficio VIA/VAS - Regione Puglia di far pervenire, nei termini previsti dalla DGRP n. 648 del 05/04/2011, il necessario parere in materia di disciplina VIA.

Visto il parere endoprocedimentale ai sensi della DGRP n. 648/2011 dell'Ufficio VIA/VAS - Regione Puglia, reso con nota prot. n. 4055 del 23/04/2013, acquisito con nota al prot. n. 1810 del 23/04/2013 dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, in cui si esprime che "il Comitato regionale di VIA ritiene non sostanziale la modifica proposta, purché le attività di realizzazione vengano svolte minimizzando gli impatti derivanti dagli scavi e successive pose in opera di materiali, e vengano svolte gestendo i materiali/rifiuti prodotti dalle suddette operazioni secondo la normativa vigente".

La modifica risulta quindi di carattere non sostanziale in quanto:

- modifiche o sostituzione di apparecchiature che non comportano aumento di potenzialità o modifica delle attività autorizzate.

Tenuto conto che l'esercizio dell'impianto "Emes Nardò" con sede legale in Lecce, Via Gramsci n. 25, e impianto sito in Nardò - Galatone, località Tre Fornelli, è già autorizzato con D.D. n. 7 del 21 Luglio 2011 del Servizio Rischio Industriale della Regione Puglia.

Ritenuto di poter aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale oggetto dell'istanza sopra citata, tenendo conto dei provvedimenti già rilasciati e dalla normativa vigente.

Sulla base dell'istruttoria di cui sopra, il Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti propone l'adozione del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla LR Puglia n. 28/2001 e smi  
dal presente provvedimento non deriva alcun onere economico a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso

## DETERMINA

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa, che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte:

di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata con Determina Dirigenziale n. 7 del 21 Luglio 2011 del Servizio Rischio Industriale e qualificare non sostanziali, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi e DGRP n. 648/2011, le seguenti modifiche:

- installazione di una pesa a ponte a pavimento
- realizzazione di una seconda apertura nel muro di recinzione

di stabilire che:

- il Gestore dovrà dare attuazione a quanto indicato nella nota dell'Ufficio VIA/VAS - Regione Puglia, reso con nota prot. n. 4055 del 23/04/2013;
- il presente provvedimento non esonera il Gestore dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti previsti dalla normativa vigente per la realizzazione e l'esercizio delle modifiche in oggetto;
- il presente provvedimento aggiorna, per modifica non sostanziale, l'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata con Determina Dirigenziale n. 7 del 21 Luglio 2011 del Servizio Rischio Industriale;
- per ogni eventuale ulteriore modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere a Regione e Provincia la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGRP 648 del 05/04/2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedurali";
- per effetto dell'intervenuta DGRP n. 1113 del 19/05/2011 "Modalità di quantificazione delle tariffe da versare per le istanze assoggettate a procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale regionale e provinciale ai sensi del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 e del D.Lgs. 152/06 e smi. Integrazione della DGR 1388 del 19 settembre 2006", si provvederà a richiedere alla "Emes Nardò" il versamento delle somme di saldo delle tariffe relative all'istruttoria e ai controlli;
- sono fatte salve tutte le prescrizioni in capo al Gestore, derivanti dalla Determina Dirigenziale n. 7 del 21 Luglio 2011 del Servizio Rischio Industriale;
- l'autorizzazione di aggiornamento per modifica non sostanziale rilasciata ai sensi dell'art. 29 - octies del DLgs n. 152/06 e smi, ha termine finale di validità coincidente con quella di cui alla Determinazione Dirigenziale della Regione Puglia - Servizio Rischio Industriale n. 7 del 21 Luglio 2011.

di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Rischio Industriale, alla "EMES srl" - con sede legale in Lecce, Via Gramsci n. 25, e impianto sito in Nardò - Galatone, località Tre Fornelli, dandone comunicazione alla Provincia di Lecce, Comune di Nardò, all'Arpa Puglia Dipartimento Provinciale di Lecce, alla ASL territorialmente competente, e ai Servizi Regionali Gestione Rifiuti e Bonifiche ed Ecologia.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- a. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- b. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- c. sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- d. sarà pubblicata sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e s.m.i, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore

Ing. Daniela Battista

Il Dirigente d'Ufficio

Dott. Giuseppe Maestri

---